

# SOLIDARIETA' Ne ha parlato a Torino la vicepresidente della Fondazione CRB Paola Garbella

## Minori poveri, due milioni di contributi

**BIELLA** (mak) Dieci milioni di euro per sedici progetti nell'intero Piemonte, due milioni per tre progetti nel solo Biellese: questo è il bilancio delle risorse messe a disposizione di bambini e ragazzi nella regione, attraverso i bandi dell'impresa sociale "Con i bambini", nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, tracciato nella giornata di presentazione dei dati del quindicesimo rapporto sulle attività delle dodici fondazioni bancarie piemontesi, svoltasi martedì 19 febbraio a Torino nel salone d'onore della CRT.

Proprio le fondazioni sono tra le protagoniste dell'iniziativa che in Italia ha dato vita al Fondo Nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile, nato nel 2016 da un'intesa tra le fondazioni stesse, rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo.

A rappresentare il nostro territorio è salita sul palco **Paola Garbella**, vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, che è stata protagonista diretta dei progetti che hanno partecipato al bando e ottenuto i finanziamenti.

«La nostra carta vincente è stata fare rete per far emergere le eccellenze territoriali, - ha

detto Paola Garbella - abbiamo messo insieme, nei tre progetti, 150 realtà diverse tra associazioni non profit, enti pubblici e realtà profit».

"Community School", uno dei tre progetti vincitori, è l'esempio delle parole di Paola Garbella: ha creato una squadra di 48 realtà con l'obiettivo di definire una strategia socio-educativa unitaria per contrastare la povertà educativa minorile.

Dando valore a bambini e ragazzi, verranno infatti proposte loro attività educative differenti e non convenzionali.

«Il progetto vuole rispondere alla domanda: "Che cosa farò da grande?" - ha spiegato la vicepresidente della Fondazione Crb - ed è una domanda chiave in un territorio come il Biellese che è piccolo e la cui popolazione sta calando e invecchiando. I bambini che nascono sono per questo una risorsa preziosa che, se valorizzata, può dare una spinta alla crescita dell'intero territorio».

Un territorio che ha intenzione, con la spinta proprio di Fondazione Crb, Comune di Biella e Fondazione Pistoletto, di candidarsi per diventare città crea-

tiva Unesco e tutti e tre i promotori di questa candidatura sono anche partner di "Community School", il cui target di riferimento è la fascia d'età tra i 5 e i 14 anni.

Insieme a "Community School", a Biella sono stati finanziati EduFabLab, che propone una rete di laboratori per gli adolescenti tra gli 11 e i 17 anni, e SkillLand, guidato dal consorzio Il Fido da Tessere.

Tutti i progetti sono sostenuti dall'impresa sociale "Con i bambini", nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.



A sinistra un'immagine della scheda sul progetto "Community School" sullo schermo della sala convegni e a destra una foto della vicepresidente della Fondazione CRB Paola Garbella.

